

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 81 DEL 05/05/2023**

OGGETTO

ESAME DELLA VAR. AL PSC E AL POC DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA NELL'AMBITO DEL PROCED. DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI NUOVA LINEA ELETTRICA IN CAVO INTERRATO A 15 KV PER RICHIUSURA TRA LE LINEE ESISTENTI "PATIÒ" E "PETALI", IN LOC. GAVASSA, VIA DEGLI AZZARI NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA. L.R. 10/1993, L.R. 37/2002, D.M.29/05/2008, ARTT.32 E 34 L.R.20/2000, ART. 4 L.R.24/2017

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia con data 12/05/2022 prot. 79219 ha provveduto a dare avvio al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di nuova linea elettrica in cavo sotterraneo per richiusura tra le linee esistenti "Patio" e "Petali" in località Gavassa, ai sensi della L.R. 10/1993, L.R. 37/2002 e D.M. 29/05/2008, comprendente gli elaborati di variante al PSC e al POC del Comune di Reggio Emilia;
- nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto è stato pubblicato in data 25/05/2022 l'avviso di deposito del progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera unitamente agli elaborati di variante agli strumenti urbanistici, e durante il deposito non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria dello strumento urbanistico in esame;

CONSTATATO che:

- il tracciato dell'elettrodotto, con lunghezza pari a circa 865 metri, è funzionale alla richiusura tra le linee esistenti denominate "Patio" e "Petali", al fine di permettere la controalimentazione della linea elettrica in caso di guasti;
- la linea elettrica sarà totalmente in cavo interrato e si svilupperà in lungo la viabilità esistente ed in parte in terreno privato; il cavo sotterraneo sarà posato ad una profondità superiore a 1 metro dal piano stradale e dal piano campagna, all'interno di cavidotto posato mediante scavo a cielo aperto e per un breve tratto con tecnica TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata) per l'attraversamento del canale denominato "Fossetta Azzarri";
- l'intervento, una volta terminato, non modificherà la percezione visiva dell'area interessata e non comporterà alterazione dello stato dei luoghi, rientrando pertanto nell'elenco delle opere di cui all'allegato A del DPR n. 31/2017 e rimanendo quindi escluso dall'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica di cui al D.Lgs n. 42/2004;
- negli elaborati di POC del Comune di Reggio Emilia viene riportato il tracciato dell'elettrodotto in progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; per le aree private la fascia di asservimento è pari a 2 metri per lato (4 metri complessivi) misurati dall'asse dell'elettrodotto; nella fascia asservita non potranno essere eseguite opere che ostacolano e/o diminuiscano il regolare esercizio in sicurezza dell'elettrodotto; l'intervento in oggetto oltre a comportare variante al POC, comporta anche variante al PSC ed in particolare all'elaborato relativo all'individuazione dei vincoli infrastrutturali Tavola P7.3 Nord;
- il Comune di Reggio Emilia con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 03/04/2023 ha espresso l'assenso al rilascio dell'autorizzazione con effetto di variante urbanistica dando atto che il provvedimento autorizzativo comporta inoltre apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera e) della L.R. 24/2017 e sulla base di quanto disposto dalla DGR 1956 del 22/11/2021 "Atto di coordinamento tecnico ai sensi dell'art. 49 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii. in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. 24/2017", i procedimenti speciali che comportano l'effetto di localizzazione dei progetti approvati in variante alla pianificazione urbanistica vigente possano continuare ad essere approvati in variante ai piani urbanistici formati con la legislazione previgente, anche dopo la scadenza della prima fase del periodo transitorio;
- ai sensi dell'art. 32 "Procedimento di approvazione del PSC" della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- ai sensi dell'art. 34 comma 6 della L.R. 20/2000 la Provincia può formulare riserve al POC relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della L.R. 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della L.R. 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 02/05/2023 nel quale si evidenzia la non necessità del parere di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio reso ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08, fatte salve le verifiche geologiche e sismiche eventualmente previste, in fase progettuale, dalla normativa vigente, il Responsabile del Procedimento non ritiene di esprimere alcuna riserva od osservazione;
- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b L.R. 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 19 novembre 2015 fra la locale Prefettura e il Comune di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, l'Amministrazione comunale procede alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli.
- Per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT),

visti i pareri espressi da:

- Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Sistemi Ambientali Ovest, Sede di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/30544 del 20/02/2023, nel quale si ritiene che gli impianti in oggetto siano

conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti;

- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 8330 del 02/05/2022, autorizzazione per la realizzazione dell'attraversamento e parallelismo della Fossetta Azzarri con linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kV, sul fronte del mappale 6 del foglio 162 in Comune di Reggio Emilia per il progetto "Nuovo elettrodotto in cavo interrato a 15 kv per richiusura tra le linee esistenti "Patio" e "Petali", in località Gavassa, via degli Azzarri";
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 12196 del 12/05/2022; con riferimento agli aspetti di tutela archeologica parere favorevole all'esecuzione dell'opera;
- Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna" prot. n. 760 del 16/01/2023; nulla osta n. 430-2022 alla realizzazione dell'opera senza l'imposizione di particolari vincoli;
- Aeronautica Militare, Comando 1^ Regione Aerea, prot. n. 10042 del 05/05/2022; nulla osta all'esecuzione dell'intervento in progetto;

visto infine il Rapporto Istruttorio di Arpa - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, PG/2023/0074915 del 02/05/2023, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi a condizione di rispettare specifiche prescrizioni,

il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 relativamente alla VALSAT del procedimento in oggetto a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni individuate nei pareri espressi dai soggetti competenti nell'ambito del procedimento di cui alla L.R. 10/1993, che dovranno essere recepiti nell'Autorizzazione rilasciata ai sensi della medesima Legge Regionale;

VISTO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di non formulare riserve né osservazioni alla variante al PSC e al POC del comune di Reggio Emilia ai sensi degli artt. 32 e 34, comma 6 della L.R. 20/2000;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta variante;

di dare atto che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b L.R. 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 19 novembre 2015 fra la locale Prefettura e il Comune di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, l'Amministrazione comunale procede alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli.

di dare altresì atto che:

- copia integrale dei piani approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione,

- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Rapporto ambientale ARPAE-SAC
- Pareri degli Enti ambientali
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 05/05/2023

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma